FERRUCCIO
BUSONI
GUSTAV
MAHLER

FONDAZIONE | STIFTUNG
Academy Competition Festival

Città di Bolzano
Stadt Bozen

Carta della qualità dei servizi

Allegato B

Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni

1. La storia del Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni in breve

Il Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni fu fondato nel 1949 da Cesare Nordio, allora direttore del Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano, per commemorare il 25° anniversario della scomparsa del pianista e compositore italiano Ferruccio Busoni. In quegli anni del dopoguerra si voleva creare a Bolzano, in una regione in cui due culture si incontravano con stimolanti contrasti, una specie di ponte musicale tra quella italiana e tedesca ed onorare in tal senso anche il ruolo e l'influenza che Ferruccio Busoni ebbe in Germania all'inizio del secolo.

Il concorso fu subito all'attenzione dell'intero mondo musicale di allora, anche perché Nordio aveva saputo coinvolgere nell'iniziativa i più grandi nomi del concertismo internazionale; nel Comitato d'Onore figuravano i nomi di Claudio Arrau, Wilhelm Backhaus, Arturo Benedetti Michelangeli, Alexander Borowski, Robert Casadesus, Alfred Cortot, Eduardo Del Pueyo, Edwin Fischer, Walther Gieseking, Josè Iturbi, Dinu Lipatti, Arthur Rubinstein, Rudolf Serkin, Nikolai Orloff, Egon Petri, Gino Tagliapietra, Carlo Zecchi. Lo stesso Arturo Benedetti Michelangeli aderì con entusiasmo, mettendo a disposizione una notevole somma di denaro per il secondo premio e facendo parte delle prime giurie.

Per alcuni anni il primo premio non venne assegnato. Nella prima edizione del 1949 Alfred Brendel riportò un onorevole quarto premio. Solo nel 1952 il Premio Busoni (che all'epoca consisteva in una somma di denaro di 500.000 lire, 15 concerti e un pianoforte a coda Schulze Pollmann) venne assegnato al pianista romano Sergio Perticaroli. Per alcune edizioni si istituì anche un concorso di composizione pianistica. Nel 1956, anno in cui Jörg Demus vinse il Premio Busoni, il concorso di composizione fu vinto dall'inglese Kenneth Leighton e il secondo premio da Bruno Bettinelli. Enorme impressione suscitò in quell'occasione l'intervento di Maurizio Pollini, appena quattordicenne, che sostituì all'ultimo momento Giorgio Vidusso nel difficile compito di eseguire le opere prescelte dalla giuria. Nel 1957 il Premio Busoni fu assegnato alla sedicenne Martha Argerich, e da allora molti nomi illustri del pianismo internazionale sono passati attraverso il Concorso Busoni: sono loro che rappresentano la vera storia del concorso.

Dal 2002 il Concorso ha cambiato la propria struttura, inaugurando un assetto sviluppato su un biennio che alterna la fase di preselezione abbinata ad un Festival, all'anno delle Finali.

Oggi il Concorso Busoni è molto più di una competizione pianistica, una vera e propria piattaforma d'incontro tra rinomati maestri e nuovi talenti, con nuovi format concertistici, workshop aperti al pubblico, proiezioni filmiche e progetti di coproduzione con altre istituzioni culturali, che rafforzano il ruolo del concorso nel panorama musicale internazionale, offrendo in diversi modi nuove prospettive alle giovani promesse del pianismo.

2. Gli obiettivi del Concorso

- Scoprire, formare e promuovere giovani pianisti nell'ambito della musica classica;
- promuovere e realizzare progetti ed iniziative di diffusione musicale incentrate sulla figura artistica di Ferruccio Busoni e sulla storia del Concorso;
- sviluppare formati innovativi di promozione dei giovani talenti;
- promuovere la collaborazione con altre prestigiose istituzioni musicali a livello locale ed internazionale;
- ampliare la fascia di pubblico interessata alle iniziative creando nuove connessioni con il mondo mediatico.

Come vengono raggiunti?

La Fondazione ha attuato nel tempo diversi progetti focalizzati al raggiungimento degli obiettivi:

- la Fondazione è membro fondatore e parte attiva nella Federazione dei Concorsi di Musica Internazionali (World Ferderation of International Music Competitions) con sede a Ginevra, che crea una rete di confronto e scambio con realtà simili alla nostra in ambito internazionale; il Direttore artistico del Concorso Busoni è stato recentemente eletto Presidente della Federazione (Giugno 2021). Nel 2015 Bolzano è stata sede ospitante della Assemblea generale che annualmente la Federazione organizza in collaborazione con uno dei Concorsi membri;

- attorno al Concorso è nata l'**Associazione degli Amici del Concorso Pianistico F. Busoni,** che raccoglie appassionati di pianoforte del territorio ma non solo, impegnati annualmente a supportare economicamente diverse iniziative proposte (dal premio del pubblico al premio della critica a progetti speciali);

- il legame del Concorso con il territorio passa anche attraverso iniziative come quella dei **"Candidati in famiglia"**, che vede famiglie bolzanine ospitare i giovani pianisti impegnati nelle fasi finali della gara. Una tradizione risalente agli esordi, che abbiamo di recente ripreso con grande entusiasmo dei cittadini;

- punto cardine della nostra manifestazione è il coinvolgimento delle realtà musicali locali attraverso **progetti paralleli** come le **"Gallerie dei talenti"** e l'istituzione della **"Junior Jury"** che hanno permesso nelle ultime edizioni di fungere da collettore di pianisti amatoriali di età compresa tra i 10 e 20 anni del territorio dell'Euregio. Investiti del ruolo importante di portare la musica per pianoforte fuori dalle sale concertistiche classiche, i giovani pianisti si sono esibiti nelle Gallerie della Città. Una sessantina i ragazzi che si sono cimentati nelle ultime edizioni con il difficile ruolo di giurati, assegnando un proprio premio;

- il Festival Busoni è l'occasione di presentazione di **iniziative** diverse: da convegni, a installazioni artistiche (ad es. con Julia Bornefeld), a workshop non solo per giovani pianisti con grandi maestri, ma anche tesi alla formazione di nuove figure professionali nell'ambito musicale come i "music mediators" (realizzato in collaborazione con la Libera Università di Bolzano);

- l'istituzione di un **management interno** alla Fondazione ha consentito nel tempo di dare maggiore credibilità e potere attrattivo al Concorso, capace di offrire al vincitore del Primo Premio, ma anche dei Premi Speciali, una tournée mondiale che vede in media una settantina di appuntamenti nel primo biennio;

- il **live streaming** delle fasi finali del Concorso è da anni il nostro fiore all'occhiello, che garantisce la fruibilità della manifestazione in tutto il mondo!

3. Il servizio offerto

Candidati
Il Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni si rivolge a pianisti di tutto il mondo in età compresa **tra i 16 e i 30 anni**.
Il bando di partecipazione è disponibile nelle lingue italiana, tedesca, inglese, russa e cinese.
Tutte le informazioni relativamente al **bando di partecipazione** sono reperibili su: https://www.busoni-mahler.eu/competition/it/busoni-bando/

Le prove di gara sono aperte al pubblico, con modalità di partecipazione comunicate agli interessati attraverso vari mezzi di comunicazione (organi di stampa, lettere personali, pubblicità, iscrizione alle newsletter, sito web, social media).

Pubblico: La Fondazione offre al pubblico abbonamenti vantaggiosi con tre categorie di prezzo riferite ad altrettante fasce di età: under 26; over 65 e fascia d'età compresa tra i 27 e i 64 anni.
Per le famiglie attiva inoltre pacchetti convenienti, come il biglietto a 1€ per i figli minorenni in presenza dei genitori, o altri pacchetti a seconda della programmazione di cui informa gli utenti attraverso le campagne promozionali e il costante aggiornamento del sito.

Il sito è disponibile nelle lingue italiana, tedesca e inglese ed offre la possibilità agli utenti di accedere ad un vasto archivio di video realizzati nel corso delle varie fasi di gara della manifestazione.
Negli ultimi anni la Fondazione ha inoltre promosso diverse iniziative a titolo gratuito volte all'avvicinamento di nuovo pubblico alla musica pianistica e classica più in generale, organizzando **manifestazioni** in diversi spazi all'aperto della città e della provincia.

Per informazioni generali
https://www.busoni-mahler.eu/competition/it/busoni/
T. +39 0471 976568

4. Il Concorso Busoni una finestra sul mondo attraverso i media partner

Oggigiorno la sostanza artistica non è più sufficiente per spalancare le porte a una carriera in ambito internazionale. Occorre anche una narrazione, è necessario che se ne parli, che immagini e suoni arrivino al più vasto pubblico possibile. Pertanto la Fondazione ha stretto numerose partnership nel tempo con vari **media partner**: da quelli televisivi territoriali come Rai Alto Adige, Rai Südtirol, a quelli nazionali come RAI 5, ORF III, dai media radiofonici con Radio RAI 3, Bayerischer Rundfunk, alle nuove seguitissime realtà digitali come Amadeus.TV, principale piattaforma cinese televisiva e online per la musica classica e le arti, TAKT 1, piattaforma online tedesca capace di far vivere la musica classica in tutte le sue dimensioni dal video all'audio, dai testi alle note. E ancora IDAGIO, piattaforma streaming leader mondiale con un ricchissimo catalogo di registrazioni e milioni di abbonati, e da ultimo NAVER che ha permesso per la prima volta ai cittadini coreani di seguire il Concorso Busoni 2021 in live streaming con una moderazione ad hoc in lingua locale.

Il **GLOCAL PIANO PROJECT**
e le 23 sedi del Concorso Busoni
attivate in quattro continenti.

La copertura mediatica importante negli anni delle Finali, unitamente all'evento globale del Glocal Piano Project, che in un anno difficile per la cultura come il 2020, ha permesso coraggiosamente di attivare 23 sedi in 4 continenti per consentire ai 94 candidati iscritti di esibirsi ed essere giudicati attraverso una piattaforma creata ad hoc, hanno contribuito a diffondere la fama del Concorso Busoni nel mondo.

È possibile seguire ed informarsi sul Concorso attraverso i nostri social media:
https://www.facebook.com/Busoni.Piano.Competition
https://www.instagram.com/busonicompetition/
www.youtube.com/BusoniInternational

5. Management

Nel corso degli anni il Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni ha istituito un programma di sviluppo artistico che gestisce i recital di debutto del Primo Premio Busoni in molte città in Europa, Asia e America. Per scritturare i premiati del Concorso o ricevere informazioni a riguardo è sufficiente scrivere a concerts@busoni-mahler.eu.